

I numeri dell'orrore

1
PROIETTILE
Lo sparo, giunto nella zona vertebrale, che ha colpito Manuel

12
MINUTI
Tempo passato tra la chiamata di soccorso e l'arrivo dell'ambulanza

3
INTERVENTI
Le operazioni subite da Manuel, due delle quali al polmone

Trasforma il tuo dolore e ti rialzerai

Lettera aperta della stella paralimpica Giusy Versace, senza gambe dopo un incidente

GIUSY VERSACE, 41 anni, è atleta paralimpica e parlamentare: nel 2005 ha perso le gambe in un incidente d'auto sulla Salerno-Reggio Calabria. Nel 2010 ha iniziato a gareggiare con protesi in carbonio: ha vinto 11 titoli italiani di atletica leggera. Argento e bronzo agli Europei, finalista nei 200 alle Paralimpiadi di Rio, fondatrice della Onlus Disabili No Limits, nel 2014 vince 'Ballando con le stelle'. Ha presentato la Domenica Sportiva.



di GIUSY VERSACE

CARO Manuel, ho il cuore straziato nel vedere un ragazzo bello come il sole, di soli vent'anni, nelle tue condizioni: appena ho letto la notizia, ho rivissuto la stessa rabbia, lo stesso sconforto e lo stesso terrore che avevo visto negli occhi dei miei cari, quando toccò a me. Eppure proprio perché io ci sono passata, sento di poterti dire una cosa: con tanta pazienza, forza di volontà, e grande fede anche tu saprai trasformare il dolore. Lo affronterai e ti rialzerai più forte di prima.

QUANDO ho avuto l'incidente nel quale ho perso le gambe, credevo di non farcela ma col tempo ho scoperto una forza che non sapevo di avere e che ha sbalordito anche me. Non pensavo che avrei realizzato tutte le cose che mi sono riuscite, e invece... Era il 2005: cinque anni dopo ho partecipato ai campionati italiani di atletica leggera fino ad arrivare a finale olimpica a Rio 2016. Io per prima non ci avrei scommesso. In questo momento prego perché tu possa uscire al più presto dall'ospeda-



CAMPIONESSA Giusy Versace è anche parlamentare (www.giusyversace.it)

le nelle migliori condizioni possibili. L'importante è riaprire gli occhi, non mollare mai, continuare a lottare, a sperare, a pregare. Nei giorni più difficili, a me la fede ha sempre dato tanta forza e mi ha aiutato a non arrendermi anche quando c'era gente che non pensava che ce l'avrei fatta. Mi sento molto coinvolta dalla tua vicenda perché anche tu, come me, hai avuto la forza di lasciare casa per inseguire il tuo sogno sportivo e ti sei trasferito in un'altra città. Io ho fatto la stessa cosa per cerca-

re di raggiungere i miei obiettivi, avevo la tua stessa età, e so bene quanto ti sarà costato lasciare Treviso. La vita è davvero imprevedibile, e forse è proprio questo a renderla così speciale. Così preziosa. Purtroppo certe cose capitano anche se non te le vai a cercare, ad esempio mentre ti bevi una birra con gli amici, come accaduto a te. La vita è un dono, perdere quella sarebbe la vera tragedia. Tutto il resto si affronta, poco per volta e mai da soli. L'importante è che tu e i tuoi cari sappiate evitare di far-



FABIO MAGNINI

Campione mondiale di nuoto

Forza Manuel! Assurdo quello che ti è successo. Prego per il miracolo e che vada tutto a posto!



PAOLO BARELLI

Presidente della Federnuoto

Bisogna continuare ad essere fiduciosi e a lottare. Confidiamo che si trovino i responsabili del vile attacco



STEFANO MORINI

Allenatore di Manuel

Siamo tristi e basiti. Non è possibile a 19 anni trovarsi con persone che vivono nell'età della pietra

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



vi schiacciare dal dolore, perché chiudersi in se stessi non porta a nulla. Bisogna aprirsi al mondo per reagire. Con coraggio e positività. Ho condiviso l'appello di tuo padre: «chi sa qualcosa, parli!». È impensabile che non ci siano testimoni.

QUALCUNO avrà sicuramente visto qualcosa e serve che quel qualcuno si metta la mano sul cuore e sulla coscienza e parli! I colpevoli pagheranno, vedrai. In questi giorni mi tengo aggiornata grazie al presidente della tua federazione, Paolo Barelli, e ho scoperto che c'è una grande famiglia che ti circonda di affetto e non parlo solo di quella sportiva, ma anche quella della società civile. Prego perché tu possa aprire presto gli occhi e regalare un sorriso ai tuoi cari e, se lo vorrai, verrò a trovarti anch'io per condividere un sorriso, un abbraccio, un po' di energia



**La rabbia
e la forza**

**Vorrei incontrarti presto,
devi trasformare una
tragedia in opportunità
Non chiuderti in te stesso**

positiva quella che serve per rialzarsi più forti di prima. Ti porterò una copia del mio libro: leggendolo, spero che tu possa trovare spunti utili per imparare a trasformare una tragedia in una nuova opportunità di vita. Se ce l'ho fatta io, ce la farai di certo anche tu! Te lo meriti. Sei un campione! Non devi mollare, proprio come in gara. Adesso ne hai una bella tosta da affrontare, quella con la vita. Tutti noi tifiamo per te! Tutta l'Italia è con te! Forza campione! #nevergiveupi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA